Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Mercoledì 4 Settembre 2002 - € 1* in Italia

MARSH
CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Sole 24 ORE

il rischio è parte del business
Indagine 2002 su www.marsh.it

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 138° Numero 241
www.ilsole24ore.com

FRANCIA
L'industria accusa: riforma delle 35 ore troppo morbida
A PAG. 4 *Michele Calcaterra*

JOHANNESBURG
Cina e Russia firmano il protocollo ambientale di Kyoto
A PAG. 6 *Jacopo Gilberto e Alberto Negri*

CINEMA
Bernabè: Fondazioni partner ideali per la Biennale di Venezia
A PAG. 9 *Fernanda Roggero* (foto: F. Bernabè)

CALCIO E BUSINESS
In un anno ripianati debiti per 735 mln € Scontro sui diritti tv
A PAG. 13 *Paola Bottelli e Marco Mele*

TELECOM ITALIA
Nuove deleghe, Ruggiero è a.d. al posto di Bondi
A PAG. 33 *Laura Serafini* (foto: R. Ruggiero)

L'impasse dell'economia Usa spaventa i mercati mondiali - Milano perde il 3,5%

Settembre gela le Borse

Wall St. cede il 4,1%, Francoforte il 5,8%

Tokio ai minimi da 19 anni - L'euro torna verso la parità (0,9973)

NEW YORK ■ L'Orso continua a tener banco sulle Borse mondiali. Wall Street ha chiuso ieri in pesante ribasso (-4,1% il Dow Jones, -3,9% il Nasdaq) messa alle corde dall'ennesimo dato congiunturale deludente — destinato a riaccendere i timori sui conti aziendali — e dal timore di nuovi scandali. Citigroup ha perso il 10% per le voci di nuove inchieste sulle "lipo truccate", mentre sul fronte tecnologico Intel (che renderà note domani le sue stime sui risultati) ha lasciato sul terreno il 5 per cento.

La flessione delle Borse Usa ha trascinato anche il dollaro. Ne ha tratto vantaggio l'euro che si è rinvigorito alla parità, spingendosi fino a quota 0,9973 dollari (il massimo dal 26 luglio) da 0,9842 della chiusura di lunedì.

In caduta libera le piazze azionarie europee, trascinate al ribasso dai titoli dell'energia e dai tecnologici, anche se nessun settore si è sottratto alle vendite. Milano (-3,21% il Mibtel, -3,51% il Mib30) è stata con Madrid (-3,14%) la Borsa che ha pagato il tributo meno elevato, anche se si tratta di una magra consolazione. Francoforte, la peggiore, ha lasciato sul campo il 5,83%, Parigi il 4,47%, Londra il 3,64%. Tokio ha chiuso ai minimi da 19 anni.

SERVIZI A pag. 6 e 29

Greenspan bifronte

DI FABRIZIO GALIMBERTI

Eccessivo non petita, accusato manifesta... Il discorso del presidente della Federal Reserve Alan Greenspan all'annuale simposio dei banchieri centrali nelle Montagne Rocciose (a Jackson Hole, nel Wyoming), venerdì 30 agosto, è stato per buona parte incentrato su una rocciosa difesa dell'operato della Banca centrale rispetto alla bolla.

La bolla? Sì, la più grande bolla nei 130 anni della storia borsistica americana, che è come dire la più grande bolla nella storia dell'umanità. In fine XX secolo i rapporti prezzi/utili di Wall Street avevano raggiunto livelli incredibili, quasi doppi rispetto a quelli parossistici dell'estate del 1929, prima del grande crollo. Adesso quelle assunzioni si stanno lentamente disfacendo, ma hanno lasciato sul campo morti e feriti: troppi investimenti sbagliati, fatti quando il capitale di rischio non costava niente; immensi tagli (molte migliaia di miliardi di dollari) alla ricchezza azionaria; una mentalità dell'arricchimento facile e dei profitti gonfiati; enormi deficit pubblici resi necessari dal pronto soccorso a un'economia indebolita...

È nell'umana natura la ricerca di un capro espiatorio. E molti _ e non solo in America _ cominciano a chiedersi se questa bolla non sarebbe stato meglio "strozzarla nella culla", se la Banca centrale non avrebbe dovuto prestare più attenzione all'inflazione dei valori azionari, invece di preoccuparsi solo dell'inflazione dei prezzi di beni e servizi, non avesse dovuto intervenire prima con qualche giudizioso colpo di freno. In fondo, non era stato un altro presidente della Fed _ William McChesney Martin, negli anni Sessanta _ a dire che la ragion d'essere della Banca centrale è quella di portar via gli alcolici quando la festa comincia a scaldarsi?

Il che, naturalmente, è più facile a dirsi che a farsi. Qual è la linea che divide la contentezza dall'euforia?

CONTINUA A pag. 10

TRASPARENZA

Pronto un piano tedesco contro i bilanci truccati

Giro di vite contro le frodi contabili in Germania. Il ministro delle Finanze, Hans Hoichel *(nella foto Reuters)*, ha presentato un pacchetto di misure per proteggere gli investitori dai bilanci truccati. Saranno ampliati i poteri di verifica dell'autorità di vigilanza sui mercati finanziari e sarà creata un'agenzia per far rispettare alle aziende gli standard contabili. Le misure rientrano in una riforma più ampia promessa dal Governo Schröder in caso di vittoria delle elezioni.

Geroni a pag. 29

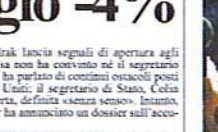
L'Irak apre all'Onu, Blair accusa

Opec, cresce l'estrazione Greggio -4%

JOHANNESBURG ■ L'Irak lancia segnali di apertura agli ispettori Onu, ma la mossa non ha convinto né il segretario generale Kofi Annan, che ha parlato di continui ostacoli posti da Baghdad, né gli Stati Uniti: il segretario di Stato, Colin Powell, ha bocciato l'offerta, definita «senza senso». Intanto, il premier britannico Blair ha annunciato un dossier sull'accumulo di armi di distruzione di massa da parte di Saddam Hussein.

Sul mercato del petrolio gli operatori hanno mostrato di credere che l'ipotesi di attacco americano sia più lontana. Così quel "premio di guerra" che teneva alti i prezzi del greggio si è ridimensionato. Il *future* sul Wti a New York ha perso oltre il 4% (27,79 dollari al barile), e il Brent a Londra è scivolato sotto quota 27 $. La flessione sui mercati è dovuta anche ai timori di un nuovo rallentamento economico e alla conferma degli elevati livelli produttivi toccati in agosto dai Paesi Opec, che hanno largamente disatteso le restrizioni produttive.

PETROLIO
Wti al Nymex - 1 posizione $/barile



SERVIZI A pag. 6 e 36

Vertice Berlusconi-Tremonti sulla manovra - Con un provvedimento d'urgenza saranno ridotti i costi

Decreto per tagliare le leggi di spesa

Verso un concordato fiscale per due milioni di contribuenti

ROMA ■ Un decreto legge per tagliare le leggi di spesa troppo costose con effetto già dal 2002. Che potrebbe essere varato al prossimo Consiglio dei ministri. È l'ipotesi alla quale sta lavorando il Tesoro per contenere la dinamica del deficit dell'anno in corso e agevolare la messa a punto della manovra 2003. Proprio la manovra è stata al centro ieri di un lungo colloquio tra Berlusconi e Tremonti. Il Tesoro ribadisce che la manovra non supererà i 20 miliardi di euro. In preparazione c'è un condono fiscale che interesserà 2 milioni di contribuenti.

È stato inoltre confermato alla Ue l'obiettivo dell'indebitamento 2002 all'1,1% del Pil. Ma al ministero dell'Economia si sta lavorando a due distinte versioni della Finanziaria: una tiene conto di uno «scontro» della Ue qualora il Patto di stabilità venisse allentato; l'altra più strutturale. Il 19 settembre, intanto, ci sarà il dibattito alla Camera sullo stato dei conti. Sul fronte del pubblico impiego, resta il muro contro muro sui rinnovi contrattuali. Ieri il primo round tra Aran e sindacati è finito tra le polemiche.

SERVIZI A pag. 2 e 3

LAVORO

CONTRATTI TERRITORIALI

Sacconi: incentivi ai salari di produttività

Mascini a pag. 2

CONFINDUSTRIA E CGIL

Su pensioni e sanità è scontro Guidi-Cofferati

Palmerini a pag. 2

PREZZI

Per frutta e verdura rincari estivi fino al 50%

Mastrantonio a pag. 11

EUROPA, BATTI UN COLPO

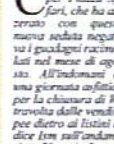
DI GIACOMO VACIAGO

Con la macroeconomia diventata comune e la crescita sempre più dipendente dall'andamento dell'economia mondiale, l'Europa si sta formando. Sembra rinunciare alla crescita economica, come ha fatto dieci anni fa il Giappone. E per gli stessi due motivi: uno analitico (non capire cosa spinga la crescita) e uno politico (non riuscire a fare ciò che serve per averla). Cose già dette altre volte, anche in Italia. Meritia ripeterle, per capire dove sbagliano i nostri Governi e quindi perché la situazione rischia ancora di peggiorare. La teoria della crescita più rilevante non a caso oggi si chiama "endogena": vuol dire che la crescita non è manna dal cielo, ma dobbiamo "farla in casa". Ce l'ha chi se la merita e le differenze tra i diversi Paesi possono essere anche molto grandi: negli stessi anni in cui l'America accelerava fino al 5% annuo, il Giappone iniziava un ristagno che dura ancora!

CONTINUA A pag. 10

DECRETO IMMIGRATI

Sfuma la proroga per il sommerso



A rischio la proroga delle norme sull'emersione del lavoro sommerso. Mentre il ministero del Welfare vorrebbe soddisfare la richiesta delle parti sociali, quello dell'Economia — preoccupato per i conti dello Stato — sembra invece propendere per la chiusura dell'operazione nel termine previsto del 30 novembre. La decisione oggi, quando prenderà una forma definitiva il decreto legge con la sanatoria degli extracomunitari lavoratori dipendenti.

De Pascale e Peruzzi a pag. 21

REGOLARIZZAZIONI

Colf, contratto a misura di sanatoria

Colf, un mestiere sempre più straniero: già oggi sono registrate 120mila collaboratrici italiane contro le 130mila extracomunitarie "regolari", che potrebbero diventare più di 600mila con la "sanatoria delle badanti". Le colf potranno essere regolarizzate a patto che i datori applichino il contratto di lavoro rinnovato nel marzo 2001: la retribuzione minima lorda è di 439 euro, mentre l'orario settimanale non può superare le 54 ore per le conviventi e le 46 ore per le altre.

Servizi a pag. 17 e 21

PANORAMA

Casini media tra i poli, «Cirami» senza urgenza

Dopo aver sentito i capigruppo, il presidente della Camera Pierferdinando Casini *(nella foto LaPresse durante l'assemblea di riapertura dei lavori)* ha fissato l'esame in Aula del Ddl Cirami sul legittimo sospetto il 25 settembre. Casini ha accolto la maggior parte delle richieste dell'opposizione, ma la maggioranza ha ottenuto garanzie sulla celerità dei tempi. (Servizi a pag. 10)

- **Authority, il Governo rilancia la riforma**
  Il Governo accelera sulla riforma delle Authority. Il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, ha incaricato i tecnici di tirare le somme sul progetto di riassetto delle autorità per presentarlo a inizio autunno. È prevista la distinzione tra Authority di garanzia e organismi regolatori di settore. (Servizio a pag. 10)
- **Bonus assunzioni, i dubbi restano**
  La circolare delle Entrate sul blocco del credito d'imposta per le assunzioni non ha cancellato le perplessità dei contribuenti. Soprattutto quelli che hanno fatto assunzioni prima dell'8 luglio, confidando sulla possibilità di accedere al beneficio. (Servizio a pag. 23)
- **Appalti, agosto da record per i bandi**
  Ad agosto le grandi opere hanno spinto il mercato dei lavori pubblici a 2,669 miliardi di euro, l'importo più alto registrato negli ultimi 20 mesi. Sull'agosto dell'anno scorso l'incremento è del 48%, mentre il numero dei bandi è aumentato del 41 per cento. (Servizio a pag. 19)
- **Isae: fiducia delle famiglie in calo**
  La fiducia dei consumatori italiani continua a scendere. L'inchiesta Isae dei primi quindici giorni di agosto mostra una flessione dell'indice a quota 113,3 (113,4 a luglio). Si tratta del sesto calo consecutivo; i valori sono ai minimi dal luglio 1997. (Servizio a pag. 11)
- **Fiamm apre uno stabilimento negli Usa**
  Fiamm ha completato un investimento di 30 milioni di dollari negli Usa: nello stabilimento saranno prodotte batterie per le telecomunicazioni. L'azienda veneta sta investendo altri 20 milioni di euro in Italia per la produzione di batterie da trazione. (Servizio a pag. 12)
- **Scuola, sperimentazione per 200 istituti**
  La sperimentazione della riforma della scuola conquista gli istituti: le richieste di partecipazione sono già a quota mille. Ma solo 200 circoli didattici saranno scelti per il progetto. (Servizio a pag. 25)
- **Espulsi da Nablus i fratelli di un kamikaze**
  Decisione senza precedenti a Gerusalemme. I giudici della Corte suprema hanno deliberato — per ragioni di sicurezza — l'espulsione da Nablus e il trasferimento a Gaza di Imissar e Kifahi Ajuri, fratelli di Ali, kamikaze in un attentato a Tel Aviv in cui morirono 5 israeliani.
- **Stoiber: riformare la Costituzione tedesca**
  Edmund Stoiber, candidato Cdu-Csu alle prossime elezioni politiche in Germania, ha rilanciato l'idea di una riforma costituzionale per ridurre i tempi dei processi decisionali delle istituzioni tedesche. Il candidato Cdu-Csu propone la creazione di una Costituente per mettere a punto una nuova Carta. (Servizio a pag. 4)
- **Roche vende le vitamine**
  Il gruppo svizzero Roche, leader mondiale nelle vitamine, ha deciso di vendere l'intero settore di attività alla società chimica olandese Dsm. Il prezzo della transazione è di 2,25 miliardi di euro. (Servizio a pag. 30)

In **Sardegna** il Sole-24 Ore + L'Unione Sarda a € 1,30; nelle province di **Messina, Reggio Calabria, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia** e **Catanzaro** il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Sud a € 1,30; nelle province di **Catania, Ragusa, Siracusa, Enna** e **Caltanissetta** il Sole-24 Ore + La Sicilia a € 1,30; nelle province di **Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera** e **Potenza** il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Mezzogiorno a € 1,30; nelle province di **Palermo, Trapani** e **Agrigento** il Sole-24 Ore + Il Giornale di Sicilia a € 1,30

OGGI

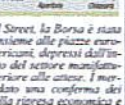
Brividi sotto il sole
la SCALATA
La 30ª puntata del libro di Stephen Frey
a pag. 27

Concorso «Vinci un telefono MMS»
La domanda del giorno sul giallo dell'estate e il regolamento del concorso
a pag. 21

Mercati azionari

Capitombolo per Piazza Affari, che ha accelerato con questa nuova seduta negativa i guadagni racimolati nel mese di agosto. All'indomani di una giornata euforica per la chiusura di Wall Street, la Borsa è stata travolta dalle vendite insieme alle piazze europee dietro ai listini americani, depressi dall'indice Ism sull'andamento del settore manifatturiero Usa, risultato inferiore alle attese. I mercati hanno letto nel dato una conferma dei timori su un ritardo nella ripresa economica e su ulteriori scarse soddisfazioni sul fronte dei risultati societari e ha scelto di vendere. Il Mibtel ha perso il 3,21% a 17.945, il Mib30 il 3,51% a 24.287 punti e il Numtel il 4,15% a 1.316, tornando sui livelli segnati agli inizi del mese scorso (Mibtel a 17.722 punti il 5 agosto, Mib30 a 23.861, Numtel 1.339).

MIBTEL -3,21



Principali titoli

Titolo	Pr.Rif. €/var.%	Titolo	Pr.Rif. €/var.%
Aem	1,218 -4,50	Mediaset	8,791 -3,44
Alleanza	7,408 -3,80	Mediolanum	5,271 -3,41
Autostrade	8,658 -2,69	Mediolanum	5,100 -5,89
B.ca Fideuram	4,677 -4,55	Monte Paschi Si	2,728 -5,74
Bpl	1,391 -8,61	Olivetti	1,081 -3,55
Bpm	4,275 -5,84	Pirelli Spa	1,029 -4,55
Capitalia	1,391 -4,63	Rcs	10,000 -4,38
Enel	5,954 -3,52	Saipem	3,950 -4,28
Eni	14,828 -4,39	San Paolo Imi	7,754 -4,69
Fiat	10,780 -3,54	Seat Pag. Gialle	0,618 -3,28
Finecco	1,124 -7,24	Seat Pag. Gialle	0,618 -3,28
Fonsai	2,618 -4,62	Sl Microelec	16,079 -2,69
Generali	19,203 -4,05	Telecom It	7,845 -2,08
Intesabci	2,330 -5,15	Tim	4,427 -4,35
Italgas	10,296 -5,67	Unicredito	3,716 -2,52

Borsa italiana

Indici generali	03.09	02.09	Var.% in anno
Ult. Mibtel (3.1.94=10000)	17945	18541	-3,21 -21,31
Ult. Mib 30 (31.12.92=10000)	24287	25175	-3,51 -24,72
Numtel (17.1.00=1000)	1316	1373	-4,15 -47,13
Mib Star (28.12.00=1000)	893	891	-0,90 -2,86
Mediaticaca (2.11.01=100)	84,73	84,92	-0,29 -16,66
Comit Globale (1.07.91=100)	1142,06	1166,72	-2,29 -26,12

Quantitativi trattati	03.09	02.09
Azioni: numero	5.181.543.071	7.029.203.363
Azioni: valore	2.733.953.967	3.507.669.984
Titoli di Stato	628.793.208	473.995.003
Obbligazioni	33.790.184	23.374.320

Dati aggregati ed prezzi di riferimento	
Titoli quotati	308
Titoli in rialzo	46
Titoli in ribasso	220
Titoli invariati	13
Titoli non trattati	30

Fib30

	03.09	Var.
Settembre	24315	-943
Dicembre	24488	-953

Future

	03.09	Var.%
Euro Bund 10 anni (ref.12)	111,95	0,70

I cambi dell'euro

Valuta	03.09	Diff.
Dollaro Usa	0,9973	+0,0098
Yen giapponese	118,2300	+0,1300
Sterlina inglese	0,6363	+0,0005
Franco svizzero	1,4988	-0,0016

Riferimento a cure di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.): 97,25 -0,03

Borse europee

	03.09	Var.%
EBG 8	7.48,41	-3,91
EBG Global	7881,07	-3,89
Dj Eurostoxx	2918,74	-4,34
Amsterdam	301,74	-3,86
Bruxelles	2551,40	-3,15
Francoforte	4368,95	-5,83
Helsinki	5254,58	-3,98
Lisbona	5982,93	-3,48
Londra	4228,60	-3,64
Madrid	8147,30	-3,14
Parigi	3126,82	-4,47
Vienna	1115,72	-3,35
Zurigo	4512,60	-3,57

EBG Global - I migliori (Pr. €)		
Ecm Media (S)	1,6	1,26
Tabacos (S)	4,34	4,43
Nutrici (N)	18,48	4,19
Autoservizi (UK)	347,23	2,80
Trasport (S)	74	2,59
Wireless (S)	15,32	2,22
Sanita Ind. (P)	0,91	1

EBG Global - I peggiori (Pr. €)		
Cosmetici (P)	1,13	-11,33
Metallo (S)	17,80	-11,30
Ind Diversi (S)	8,38	-8,34
Tabac (S)	26	-8,32
Cell Telec. (UK)	49	-8,04
Software (UK)	6,5	-8,00
Minerali (S)	8,80	-8,39

Altre Borse

Paese/indice	03.09	Var.%
New York Dow Jones	8808,34	-4,10
New York Nasdaq Co.	1328,84	-3,88
Tokio Nikkei 225	10117,34	-0,35
Hong Kong Hang Seng	8702,67	-1,15
Sao Paulo Bvsp Bovespa	10138,30	-2,34
Sydney All Ordinaries	3085,40	-1,88
Singapore Straits Times	1467,38	-2,25
Toronto Stc Composite	6653,50	-2,40

Reddito fisso

Indice di capitalizzazione lorda

	03.09	%
Area Euro		
Stoxx Credit Eurozone	132,984	+0,390
Stoxx - Indici Mib - Indicativo lorda		
ex-Bnl generale	309,203	+0,082
Stoxx Bnl-pmi	125,862	+0,109
Stoxx variabile	122,801	+0,018
Monetario	120,629	+0,016

Fonte: Mediolanum - Stoxx 5.0192, ind. 3.770

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

	03.09	Var%		03.09	Var%
Brent	26,75	-0,85	Alluminio	1.350	-0,15
Oro	313,60	+0,60	Caffè robusta	950	+1,50

Life inspires.